

DELIBERAZIONE n. 1/c

allegata al VERBALE n. 30 della seduta del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE del
27.03.2019

OGGETTO: Piano del Fabbisogno di personale per l'anno 2018: progressioni di livello ex art. 15
CCNL 7/4/2006

Sono presenti i Signori:

<i>Il Commissario Straordinario</i>	Prof. Silvio BRUSAFERRO
<i>I Componenti</i>	Avv. Enrico LUBRANO
	Dott. Alessandro COSIMI
	Dr.ssa Chiara GIBERTONI
	Prof.ssa Adriana MAGGI

Partecipano, altresì, del Collegio dei Revisori dei Conti i Signori:

Dr. Piero CAIOLA (Presidente), Dr.ssa Rosa VALICENTI e Dr. Marco GINANNESCHI (Componenti)

Partecipano, inoltre:

- la Dott.ssa Rosa M. MARTOCCIA, Direttore Generale f.f. dell'ISS e Direttore Centrale delle Risorse Umane ed Economiche dell'ISS;
- il Consigliere della Corte dei Conti Dott. Alberto RIGONI, Delegato titolare ex artt. 1 e 14 D.lgs. 25.11.2016.

Svolge le funzioni di Segretario il dott. Francesco BARNATO, Dirigente amministrativo dell'ISS.

Relatore: il COMMISSARIO STRAORDINARIO.

Aprè la seduta il Commissario straordinario che, in qualità di relatore, sottopone al Consiglio di Amministrazione il nuovo assetto assunzionale delineato per il Piano Triennale di Attività dell'Ente - ai sensi del combinato disposto degli artt. 6 e 6 ter D.Lgs. n. 165/2001 - che, in uno con l'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017, definiscono la corretta cornice giuridica in cui inquadrare le linee programmatiche di utilizzazione delle risorse assunzionali previste per l'anno 2018.

Nell'ottica di richiamo del quadro normativo generale, il Relatore evidenzia che l'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 218 stabilisce che gli Enti di ricerca, nell'ambito della loro autonomia, tenuto conto delle linee di indirizzo del Ministro vigilante e dei compiti e delle responsabilità previsti dalla normativa vigente, ai fini della pianificazione operativa, adottano un Piano Triennale di Attività aggiornato annualmente, con il quale determinano anche la consistenza e le variazioni dell'organico e del piano di fabbisogno del personale.

Al riguardo, il Relatore, nel richiamare il dettato dell'art. 9, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 218/2016 fa presente che, in ragione dello stretto rapporto di correlazione rilevabile tra le finalità e gli obiettivi individuati nel Piano Triennale di Attività (P.T.A.), [deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31.01.2018 ed approvato dal Ministero della Salute], ed il piano del fabbisogno del personale (adottato per il triennio 2017-2019 con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 26 aprile 2017), il C.d.A., già nella seduta del 09.10.2018, aveva deliberato l'aggiornamento della programmazione triennale del fabbisogno delle risorse umane, allo scopo di rendere concretizzabili gli obiettivi a suo tempo definiti dal predetto P.T.A..

A tale fine la stessa delibera aveva previsto apposite procedure di reclutamento, da attivarsi secondo quanto disposto da diversi istituti normativi e contrattali previsti a legislazione vigente; il Ministero vigilante, tuttavia, con note del 07-17 e 21.12.2018, ha chiesto chiarimenti in merito agli strumenti attuativi del suddetto piano triennale, sollecitando l'Amministrazione a rideterminare la proposta di aggiornamento del Piano di fabbisogno di personale.

Il Commissario straordinario, pertanto, sottopone nuovamente all'esame del Consiglio di Amministrazione il *Piano del Fabbisogno di personale per l'anno 2018*, rielaborato alla luce di quanto richiesto dal Ministero della Salute.

In particolare, il Relatore rappresenta al Consiglio che, ai sensi dell'art. 15 del CCNL biennio economico 2002-2003, è prevista la possibilità di attivare procedure selettive interne per l'accesso al II e I livello del profilo di ricercatore/tecnologo.

A tal proposito, il Relatore fa presente al Consiglio che sull'applicabilità di tale norma - oggetto a suo tempo di diversi contenziosi - è di recente intervenuta la Corte di Cassazione, che ha individuato un orizzonte decisamente diverso da quello negativo, tracciato dalla pregressa giurisprudenza. In particolare le Sezioni Unite (sentenza n. 8985 del 11.4.2018) hanno chiarito, sia pure in punto di

giurisdizione, come le qualifiche appartenenti al plesso I-III livello professionale EPR (Ricercatori e Tecnologi) appartengano ad un'unica area professionale, con la evidente conseguenza che alle relative progressioni nell'ambito dell'area non possa applicarsi il principio del previo concorso pubblico di cui all'art. 52, comma 1 bis, D.Lgs. n. 165/2001.

Ancora, recentissimamente, il Tar Lazio, Sez. III, sentenza 2545/2019 ha confermato l'orientamento nomofilattico assunto dalle citate Sezioni Unite, ribadendo che l'art. 15 *“uniformando la classificazione dei tecnologi ai principi di cui al d. lgs. n. 165/2001 ne ha regolato il profilo secondo un'omogenea professionalità e all'interno di un unico organico, dunque in modo nuovo e diverso rispetto al sistema di classificazione vigente prima della privatizzazione del pubblico impiego che era caratterizzato da distinti livelli di professionalità e da progressioni verticali tra i diversi livelli configurate come veri e propri mutamenti di area”*.

Ritenuta, pertanto, la persistente applicabilità della norma contrattuale in parola, al fine di delinearne l'ambito di applicazione si è proceduto a una doppia analisi relativa:

- i. all'individuazione dei tempi di permanenza nei livelli III (Ricercatore/Tecnologo) e II (I Ricercatore e I tecnologo);
- ii. alla quantificazione dei pensionamenti prevedibili nei livelli in questione – a legislazione vigente – nel triennio 2018–2020.

Di seguito si riepilogano i dati relativi:

Tabella permanenza – tabella art. 15 al 30/09/2018

Distribuzione per classi di età di anzianità di profilo per i livelli II e III in servizio attualmente a Tempo Indeterminato							
Classi di età di anzianità di profilo							
Qualifica	0 - 5	6 - 10	11 - 15	16 - 20	21 - 25	26 +	Totale
Primo Ricercatore	1	12	106	25	48	3	195
Primo Tecnologo	0	2	9	4	1	0	16
Ricercatore	97	158	60	185	2	1	503
Tecnologo	12	17	3	7	3	0	42
Totale	110	189	178	221	54	4	756

Tabella turn – over (pensionamento I e III livello)

Profilo	Livello	Pensionati 2018		Pensionati 2019		Pensionati 2020	
		Unità	Costo totale	Unità	Costo totale	Unità	Costo totale
Dir. Ric - Tec.	I	10	€ 1.337.066,50	6	€ 800.638,62	9	€ 1.202.292,33
Primo Ric.	II	10	€ 919.400,00	6	€ 551.640,00	11	€ 1.011.340,00
Ric. - Tecn.	III	3	€ 183.212,81	2	€ 122.898,03	4	€ 243.527,59
TOTALE			€ 2.439.679,31		€ 1.475.176,65		€ 2.457.159,92

Da tale analisi il relatore evidenzia, da un lato, il già ricordato blocco delle carriere dei ricercatori (con conseguenze negative a livelli motivazionali e/o produttivi); dall'altro, il progressivo depauperamento (in ragione della quiescenza di un significativo numero di livelli apicali) della classe dirigenziale tecnico scientifica.

Si è perciò elaborata una tabella dell'andamento delle carriere dei I – III livello professionale, in ragione dell'azione combinata delle progressioni ex art. 15 e del già ricordato andamento del *turn over*.

Tale elaborazione è riportata nella seguente tabella.

Tabella riassuntiva sui movimenti relativi ai livelli I-III a seguito dell'applicazione dell'art. 15 e delle cessazione negli anni 2018-2020

Profilo	Organico 2018	Cessazioni 2018	Passaggi in entrata (art.15)	Passaggi in uscita (art.15)	Organico 2019	Cessazioni 2019	Passaggi in entrata (art.15)	Passaggi in uscita (art.15)	Organico 2020	Cessazioni 2020	Passaggi in entrata (art.15)	Passaggi in uscita (art.15)	Organico 2021
Dirigente di Ricerca	56	-8	28		76	-6	34		104	-8	52		148
Dirigente Tecnologo	9	-2	2		9		3		12	-1	3		14
Primo Ricercatore	195	-10	67	-28	224	-6	78	-34	262	-11	135	-52	334
Primo Tecnologo	16		3	-2	17		3	-3	17		10	-3	24
Ricercatore	503	-2		-67	434	-1		-78	355	-3		-135	217
Tecnologo	42	-1		-3	38	-1		-3	34	-1		-10	23
Totale	821	-23	100	-100	798	-14	118	-118	784	-24	200	-200	760

Il Commissario, pertanto, propone l'indizione di procedure interne per complessivi **100** posti, così ripartiti:

- 70 destinati alla progressione da III (Ricercatore/Tecnologo) a II livello (I Ricercatore/Tecnologo);
- 30 destinati alla progressione da II (I Ricercatore/Tecnologo) a I livello (Dirigente Ricercatore/Tecnologo).

Tale proposta comporterà l'attivazione di procedure per una spesa pari ad € 1.231.349,40, come indicato nella seguente tabella.

ANNO 2018			
Applicazione Art. 15 per l'anno 2018 con stanziamento di € 1.231.349,40			
Passaggio	N° posti	Costo medio passaggio	Spesa totale
Primo Ricercatore-Dirigente di Ricerca	28	€ 14.663,73	€ 410.584,44
Primo Tecnologo-Dirigente Tecnologo	2	€ 14.663,73	€ 29.327,46
Ricercatore-Primo Ricercatore	67	€ 11.306,25	€ 757.518,75
Tecnologo-Primo Tecnologo	3	€ 11.306,25	€ 33.918,75
Totale	100		€ 1.231.349,40

Esperate le procedure relative all'applicazione della norma in questione, tali voci saranno oggetto di apposita variazione di bilancio compensativa a favore della corrispondente voce 2002 "*Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato*".

Alla presente delibera sarà data attuazione successivamente alla prescritta approvazione da parte del Ministro vigilante.

Tutto ciò premesso, si chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il presente piano assunzionale 2018, per la parte relativa all'attuazione del disposto dell'art. 15 del CCNL 7/4/2006, secondo i criteri illustrati e di dare mandato al Direttore Generale f.f. di attivare le relative procedure, nell'ambito dei costi individuati nella tabella di cui sopra (per un totale di € 1.231.349,40).

Tanto premesso,

IL CONSIGLIO

- Vista la relazione e la documentazione accompagnatoria;
- Udito il Relatore;
- Sentito il Direttore Generale f.f.;
- Dopo ampia ed approfondita discussione;
- All'unanimità,

D E L I B E R A

di approvare, come rappresentato in premessa, lo scorrimento – per l'anno 2018 – del piano triennale di attività che diventa, pertanto, Piano Triennale di Attività 2018-2020; la congruità del proposto piano assunzionale 2018 – con il suddetto Piano Triennale di Attività; e, infine, il piano di fabbisogno del personale anno 2018, con riferimento all'attuazione di n. 100 progressioni di livello ai sensi dell'art.15 del CCNL 7/4/2006.

La copertura degli oneri finanziari derivanti dall'attuazione dell'articolo in questione graverà sulla voce di bilancio 2002 *“Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato”*.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

